

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **123**

COPIA

Cat. 10 Cl. 4 Fasc. 4

Prot. n. 0014534 del 17/07/2014 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E ALLA ZANZARA COMUNE ANNO 2014.APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO COMUNALE.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 10 (DIECI) del mese di LUGLIO, alle ore 16,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Assente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Presente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che nei periodi estivi degli anni precedenti si sono verificati nella nostra Regione casi di focolai da Chikungunya e da virus West Nile trasmessi all'uomo e diffusi anche dalle zanzare tigre e zanzare comuni;

Dato atto che l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi e che il Comune di Castel S. Pietro Terme ha già da vari anni in essere un programma di lotta alla zanzara tigre e alla zanzara comune;

Dato atto inoltre che anche per il 2014 si vuole continuare tale programma di lotta alla zanzara tigre ed alla zanzara comune in conformità con le linee guida della Regione Emilia-Romagna previste nel Piano regionale 2008-2009-2010;

Visto il programma operativo comunale anno 2014 comprendente anche la proposta di Ordinanza del Sindaco avente per oggetto "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes Albopictus*) e dalla zanzara comune", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la spesa prevista in bilancio per l'anno 2014 ammonta come di seguito indicato:

- Cap. 9637 Art. 165 Anno 2014 per €. 11.493,00 per spese di interventi per tutela sanitaria ambientale, relativa ai servizi di trattamento e di controllo per la lotta alla zanzara;
- Cap. 9617 Art. 57 Anno 2013 per €. 2.895,00 per fornitura beni di consumo per tutela sanitaria e ambientale, relativa all'acquisto di kit da distribuire ai cittadini per la lotta alla zanzara;

i cui affidamenti verranno effettuati mediante MEPA ed i relativi impegni di spesa saranno assunti con specifiche determinazioni del Responsabile del Servizio ;

Dato atto inoltre che nella spesa sopraindicata non sono previsti interventi adulticida che se invece saranno ritenuti necessari dall'ASL gli stessi verranno approvati con specifici provvedimenti suppletivi subordinati alle condizioni che la stessa ASL impartirà;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell' Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/00, e ss.mm. ed ii., come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Programma Comunale degli interventi per la lotta alla zanzara tigre e zanzara comune per l'anno 2014, **allegato alla presente deliberazione**, che prevede una spesa indicativa di € 14.388,00 IVA compresa i cui affidamenti mediante MEPA e impegni di spesa verranno assunti con Determinazioni del Responsabile del Servizio nei seguenti Capitoli di spesa:
 - Cap. 9637 Art. 165 Anno 2014 per € 11.493,00
 - Cap. 9617 Art. 57 Anno 2014 per € 2.895,00

- 2) Di dare atto che la spesa sopra indicata non prevede gli importi per eventuali interventi adalticida ma nel caso fossero necessari a seguito di specifiche richieste dall'ASL si provvederà alla loro approvazione con suppletivi provvedimenti che recepiranno le modalità impartite dalla stessa ASL;
- 3) Di trasmettere il presente atto all'ASL di Imola ed al Nuovo Circondario Imolese per gli adempimenti di competenza relativamente ai rapporti con la Regione Emilia-Romagna;

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Area Servizi al Territorio
Servizio Opere Pubbliche

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **PIANO DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E ALLA ZANZARA COMUNE ANNO 2014.**
APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO COMUNALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li

Il Dirigente di Area
Dott. Arch. Ivano Serrantoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Castel San Pietro Terme, li 10/07/2014

Il Responsabile
(Dott.ssa Claudia Paporozzi)



PROGRAMMA COMUNALE DEGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E ALLA ZANZARA COMUNE ANNO 2014

Il piano, che ha validità fino al 31 ottobre 2014, prevede l'effettuazione di trattamenti di disinfestazione diversificati ed associati ad una valutazione di efficacia degli interventi eseguiti secondo le linee guida della Regione.

Il piano, prevede le seguenti azioni:

1. n. 4 trattamenti larvozanzaricidi eseguiti dalla ditta aggiudicataria del servizio di disinfestazione nelle tombinature ed altre raccolte d'acqua presenti sul suolo pubblico nel fino ad ottobre 2014 utilizzando prodotti a base di Diflubenzuron o Pyriproxyfen in formulazione liquida, come previsto dalle linee guida della Regione.

Il trattamento sarà ripetuto in caso di abbondanti precipitazioni che portino al dilavamento del prodotto.

A fine ottobre si procederà ad una valutazione dell'eventuale necessità di protrarre ulteriormente i trattamenti sulla base delle condizioni meteo-climatiche e secondo le informazioni fornite dalla Regione.

Particolare attenzione sarà posta al controllo della presenza di eventuali focolai larvali nelle aree circostanti i siti "sensibili", così definiti in quanto luoghi abitualmente frequentati dai cittadini o da soggetti particolarmente vulnerabili per età o condizioni di salute che sono stati censiti ed identificati. Anche i siti a rischio sono stati identificati e saranno sottoposti ad opportune tutele e controlli anche a mezzo di associazioni di volontariato, GEV, ecc.

2. n. 10 interventi larvozanzaricidi eseguiti dalla ditta aggiudicataria del servizio di disinfestazione nei fossati urbani o limitrofi ai centri urbani fino a ottobre 2014 utilizzando prodotti a base di Diflubenzuron come previsto dalle linee guida della Regione.

Il trattamento sarà ripetuto in caso di abbondanti precipitazioni che portino al dilavamento del prodotto.

A fine ottobre si procederà ad una valutazione dell'eventuale necessità di protrarre ulteriormente i trattamenti sulla base delle condizioni meteo-climatiche e secondo le informazioni fornite dalla Regione.

3. trattamenti adulticidi: se ne prevede l'esecuzione solo qualora la popolazione di *Aedes albopictus* raggiunga densità particolarmente elevate e previa valutazione delle condizioni di infestazione da parte di personale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.USL o di personale comunale appositamente addestrato. Gli interventi nelle aree di pertinenza delle scuole durante il periodo delle lezioni dovranno essere effettuati nel pomeriggio del sabato od in altri orari concordati con le Autorità scolastiche.

I trattamenti adulticidi nei parchi pubblici e nei centri sportivi saranno eseguiti con prodotti, senza solventi pericolosi, abbattenti a base di pietrine naturali e/o di piretroidi anche sinergizzati con piperonil butossido senza solventi pericolosi da utilizzare alle dosi in etichetta per o specifico impiego contro le zanzare, mantenendo comunque le aree precluse al pubblico per almeno 48 ore informando adeguatamente i cittadini dell'avvenuto trattamento; il tutto previa approvazione da parte dell'Az. USL locale anche per quanto concerne i prodotti da utilizzare.

4. se richiesti dall'ASL sono previsti eventuali interventi "porta a porta" ovvero trattamenti in area di pertinenza privata volta a rimuovere eventuali focolai di infestazione e necessari al fine di abbattere la presenza di individui adulti di *Aedes albopictus*. Questi interventi, previa richiesta e supporto dell'ASL saranno eseguiti dalla ditta aggiudicataria.

5. distribuzione gratuita ai cittadini di trattamenti larvicidi mediante kit di compresse/pastiglie, per trattamenti in aree cortilive private.
Implementazione di ulteriori attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei cittadini circa i comportamenti da adottare per evitare la proliferazione di zanzare avvalendosi di quanto fornito dalla Regione.

6. installazione di n. 12 ovitrappole, conformemente alle indicazioni dell'Az. USL locale e relativo monitoraggio della popolazione adulta di *Aedes albopictus*.

7. controlli di qualità sull'operato della ditta incaricata della disinfestazione nelle caditoie pubbliche

Le azioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, verranno affidate a Ditta specializzata mediante MEPA con successiva determinazione del Responsabile di Servizio, la ditta affidataria sarà comunicata all'ASL.

Le azioni di controllo e monitoraggio di cui ai punti 6, 7 verranno affidate a Ditta specializzata mediante MEPA con successiva determinazione del Responsabile di Servizio, la ditta affidataria sarà comunicata all'ASL.

Tabella riassuntiva dei siti SENSIBILI comunali						
Tot n.	Siti sensibili					
	Scuole pubbliche e private	Ospedali Case di cura	Strutture per anziani ricreative e case protette	Impianti sportivi e palestre	Cimiteri	Parchi e giardini pubblici
	16	1	6	34	10	Ha 80 circa

Tabella riassuntiva dei siti a RISCHIO rilevati	

N. Aree private rilevate) n.	Siti sensibili				
	Aree abbandonate	Impianti Depositi rottami e S.E.A.	Depositi gomme	Zone di espansione urbana (residenziale e produttivo) mq.	Zone destinate ad orti per anziani
	Dato non disponibile	4	5	880.237	2

Tabella riassuntiva dei Costi per tipologia di trattamento
Trattamenti caditoie, fossati e kit ai cittadini, ditta da individuarsi successivamente sul MEPA Previsione di spesa € 12.982,00 IVA compresa
Ovitrappole-monitoraggio-controlli di qualità ditta da individuarsi successivamente sul MEPA Previsione di spesa € 1.406,00 IVA compresa
Adulticida e Porta a porta x 300 metri. Per interventi adulticidi, per fronteggiare situazioni di emergenza sanitaria, verranno assunti nel bilancio comunale le somme necessarie a tali interventi

L'Amministrazione Comunale ha approvato l'**Ordinanza che si allega in copia** avente per oggetto "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (Aedes Albopictus) e dalla zanzara comune".

L'Ordinanza verrà distribuita nei locali pubblici e pubblicata sul sito internet del Comune. Il controllo degli adempimenti previsti e l'irrogazione delle sanzioni sono affidati al Corpo Polizia Municipale, Azienda USL di Imola, al Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie nonché ad ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria.

Si allega Ordinanza.



Comune di Castel San Pietro Terme
Provincia di Bologna

AREA SERVIZI AL TERRITORIO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI: UNITA' OPERATIVA MANUTENZIONE

Prot. n _____

REGISTRO ORDINANZE N. _____ / '14

Oggetto: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E DALLA ZANZARA COMUNE.

IL SINDACO

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e dalla zanzara comune;

Considerato che nel corso del periodo estivo del 2007 nel territorio regionale si è manifestato un focolaio epidemico di febbre da Chikungunya, che rappresenta il primo focolaio autoctono verificatosi in Europa e che ha determinato una situazione di emergenza sanitaria derivante dalla possibilità di un'ulteriore diffusione connessa con la presenza della zanzara tigre;

Considerato inoltre che negli anni 2008 e 2009 nella nostra regione si sono verificati casi da virus West Nile, virus trasmesso all'uomo dalla zanzara comune;

Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di provvedere a disporre prescrizioni idonee ad evitare il possibile ripetersi del fenomeno;

Considerato al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori e in particolare da zanzara tigre e zanzara comune, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare la lotta alla zanzara, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

Ritenuto altresì che per contrastare il fenomeno della presenza di zanzara tigre, quando si manifestino casi sospetti od accertati di Chikungunya o in situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

Attesa la mancanza di un'adeguata disciplina vigente che consenta di affrontare con mezzi tipici ed ordinari il fenomeno suddetto e considerata la necessità di disporre di misure straordinarie che si rivolgano alla generalità della popolazione presente sul territorio comunale, ai soggetti pubblici e

privati, nonché in particolare alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno, quali cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, vivai e altre attività produttive e commerciali che possano dar luogo anche a piccole raccolte di acqua e conseguenti focolai di sviluppo larvale;

Considerato che gli obiettivi da perseguire con la presente ordinanza sono stati discussi ed approfonditi in sede tecnica ed istituzionale, e che in particolare l'Assessorato alle Politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna ha invitato i Comuni ad adottare appositi e specifici provvedimenti ed ha trasmesso materiale tecnico illustrante gli interventi da mettere in atto per prevenire possibili rischi per la salute;

Considerato che il sistema di monitoraggio e sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre ha mostrato che nel territorio di questo comune è presente una popolazione significativa di questo insetto;

Considerato di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente da oggi fino al **31 ottobre 2014**, poiché alla nostra latitudine il periodo favorevole allo sviluppo di questi insetti va fino alla metà di ottobre, comunque riservandosi di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

Considerata la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'Azienda UsI competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare anche attraverso l'uso di strumenti già predisposti e messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

Visto il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la l.r. 4 maggio 1982, n. 19;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con SISTEMI DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE (PRIVATI CITTADINI, AMMINISTRATORI CONDOMINIALI, SOCIETÀ CHE GESTISCONO LE AREE DI CENTRI COMMERCIALI, GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE, ecc.), di:

1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;

3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;

4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

5. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

6. svuotare le fontane e le piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi.

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di SCARPATE FERROVIARIE, SCARPATE E CIGLI STRADALI, CORSI D'ACQUA, AREE INCOLTE E AREE DIMESSE, di:

1. mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnanti.

A tutti i conduttori di ORTI, di:

1. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di DEPOSITI E ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

1. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

2. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di COPERTONI per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale, di:

1. stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

2. svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;

3. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai responsabili dei CANTIERI, di:

1. evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;

2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;

3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;

4. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai soggetti pubblici e privati gestori, responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di CONTENITORI (CASSONETTI) e/o ambienti atti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilabili, di:

1. stoccare i cassonetti, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

2. svuotare i cassonetti da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di riparazione e di commercializzazione;

3. assicurare nelle situazioni in cui non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, la rimozione dei potenziali focolai larvali eliminabili e adeguati trattamenti di disinfestazione in quelli ineliminabili, da praticare con la periodicità richiesta in relazione al prodotto utilizzato e comunque entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

A tutti i proprietari, gestori e conduttori di VIVAI, SERRE, DEPOSITO DI PIANTE E FIORI, AZIENDE AGRICOLE site in vicinanza dei centri abitati di:

1. eseguire l'annaffiatura in maniera da evitare ogni raccolta d'acqua; in caso di annaffiatura manuale, il contenitore deve essere riempito di volta in volta e svuotato completamente dopo l'uso;

2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua.

4. eseguire adeguate verifiche ed eventuali trattamenti nei contenitori di piante e fiori destinati alla coltivazione e alla commercializzazione.

All'interno dei CIMITERI, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida; in alternativa l'acqua del vaso deve essere trattata con prodotto larvicida ad ogni ricambio. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto. Inoltre tutti i contenitori utilizzati saltuariamente (es. piccoli innaffiatori o simili) dovranno essere sistemati in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia.

AVVERTE

La mancata osservanza alla presente Ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

E' applicabile il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della L. 689/1981.

DISPONE

che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Municipale, l'Azienda Usl di Imola, il Corpo Provinciale Guardie Ecologiche Volontarie, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

DISPONE ALTRESI'

che in presenza di casi sospetti od accertati di chikungunya o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulcidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, provvedendo se del caso con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso che l'attività sia stata svolta dal Comune.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SINDACO
(Fausto Tinti)

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 17/07/2014

La presente copia è conforme all'originale.

Lì, 17/07/2014

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il _____ .

Il Funzionario
